



Lega – UDC
Alto Malcantone
una nuova realtà politica
del territorio



MUNICIPIO DI ALTO MALCANTONE					
1	2	3	4	5	6
Ricevuto il 08 GIU. 2022					
Evaso il					
Ris. Mun. No.					

Interpellanza: divieto d'uso dell'acqua potabile

Al lodevole Municipio di Alto Malcantone,

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 19 del Regolamento comunale e 66 della LOC, presentano la seguente interpellanza:

Premessa

Lo scorso 10 marzo il Municipio ha emanato un avviso di utilizzo parsimonioso dell'acqua potabile a causa della scarsità di precipitazioni.

Questo avviso, che è stato oggetto di una nostra interpellanza datata 14 marzo 2022, non è stato distribuito a tutta la popolazione. Lo si poteva leggere sul sito del Comune.

Lo scorso 26 maggio il Municipio ha emanato il divieto d'uso dell'acqua potabile per uso non domestico per le frazioni di Arosio e Mugena.

Anche in questa occasione questo importante avviso non è stato distribuito immediatamente alla popolazione di Arosio e Mugena. Lo si poteva leggere sul sito del Comune. Solo in data 7 giugno la popolazione l'ha ricevuto per posta.

Fatta questa premessa,

Chiediamo:

1. perché due comunicazioni così importanti non sono state distribuite subito a tutti i fuochi mentre altre, secondo noi, di minore importanza, ad esempio l'ultima circolare dello scorso 5 maggio, invece sì?
2. è opinione del Municipio che la popolazione sia tenuta a verificare giornalmente eventuali avvisi importanti come in questo caso sul sito del Comune?
3. Se la situazione era così critica già ad inizio marzo perché si è atteso così tanto prima di emettere un divieto, quando durante questo periodo la maggior parte delle piscine sono ormai piene? A tal proposito, come gestisce il Municipio tutte quelle situazioni relative alle piscine autoportanti che si possono trovare in commercio a prezzi sempre più bassi ma che nel loro insieme hanno certamente un consumo elevato di acqua potabile? Esistono dei controlli in merito?
4. Perché il divieto vale solo per gli abitanti di Arosio e Mugena? Forse quando si è deciso di collegare la rete idrica di Mugena a quella facente capo all'acquedotto Casgnedo si sono fatti male i calcoli e ora in periodi di siccità l'acqua disponibile non è sufficiente? Oppure non ci sono le competenze per una gestione più oculata dei quantitativi da distribuire sulle 5 frazioni?
5. Il Municipio conferma l'impossibilità di attingere da subito, magari in modo provvisorio, al serbatoio del Monte Cervello dove l'acqua è pompata dal basso?
6. Il Municipio è a conoscenza del fatto che l'ufficio tecnico ha confermato all'utenza che, malgrado la disponibilità del collegamento con il basso e la relativa messa in rete degli acquedotti, l'acqua atta a garantire un normale utilizzo nel Comune NON viene pompata in quanto questa operazione ha dei costi? E se sì, per quale motivo si è allora deciso di partecipare agli investimenti per la messa in rete degli

- acquedotti? A quanto ammonta la partecipazione del Comune a questi investimenti? Se no, con quale delega e autorità l'UTC prende queste decisioni?
7. Non ritiene il Municipio che un territorio come il nostro, che viene scelto dalla popolazione non certo per i suoi servizi ma proprio per la possibilità di godere di uno stile di vita più "rurale" a fronte di oneri fiscali più elevati, abbia perlomeno diritto a mantenere decorosamente i propri giardini, i propri orti e le proprie coltivazioni? Perché quindi non attingere alla possibilità di pompare l'acqua necessaria in caso di necessità, operazione questa che ci risulta essere fattibile addirittura con un telefonino?

Ringraziamo per l'attenzione.

Breno, 13 giugno 2022

Gli interpellanti:

Rinaldo Mercoli – Alfredo Bazzocco – Roberto Leoni

